



Il capoluogo al microscopio

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, INNOVAZIONE, CONTROLLI E STATISTICA
O S S E R V A T O R I O D E M O G R A F I C O

RAPPORTO 2008



I N D I C E

famiglie pag. 4

grandi anziani pag. 8

mantovani doc pag. 8

immigrati e emigrati pag. 9

stranieri pag. 13



P R E M E S S A

Il Servizio Statistica della Provincia di Mantova ha ormai consolidato la collaborazione con i Servizi Demografici delle varie amministrazioni comunali per la raccolta di dati sul movimento e la struttura della popolazione e, nel corso degli anni, anche di informazioni relative alla struttura familiare, alla fecondità, ai matrimoni: nonostante gli sforzi reciproci, questa risulta essere ancora solo una piccola parte delle informazioni esistenti sulla popolazione. Sono ancora soltanto alcuni gli aspetti che con i dati aggregati si è in grado di cogliere sulle innumerevoli sfaccettature della popolazione.

Fatte queste considerazioni, la Provincia coltiva il progetto di costituire una banca dati provinciale di provenienza anagrafica, che permetterebbe di "unire le forze" con l'obiettivo di fornire un quadro più completo del nostro territorio, oltre che di favorire la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei flussi procedurali e informativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali.

Con l'acquisizione una volta all'anno dei dati individuali anonimi della popolazione residente da utilizzare esclusivamente per analisi ed elaborazioni statistiche si avrebbe una fotografia completa della popolazione al 31 dicembre di ogni anno, riuscendo così a conoscere ed indagare su più numerosi aspetti e caratteristiche del territorio.

Automatizzando i flussi informativi tra Amministrazioni diverse, si avrebbe una riduzione del "disturbo statistico" col beneficio indiretto di una forma di controllo dei dati, i tempi di elaborazione dati si ridurrebbero e al contempo migliorerebbe la conoscenza del territorio, anche attraverso eventuali indagini ad hoc su specifica richiesta dei comuni.

Insieme al servizio demografico del comune di Mantova si è voluto sperimentare la percorribilità della strada individuata, per conoscere, padroneggiare e superare eventuali criticità ed ostacoli.

Partendo dai dati individuali anonimi dell'anagrafe del comune capoluogo, è stato possibile osservare come attraverso un microscopio alcuni caratteri demografici altrimenti non rilevabili: la composizione delle famiglie, la condizione dei grandi anziani, i mantovani doc e altri aspetti ancora, senza dimenticare l'importanza della componente straniera.

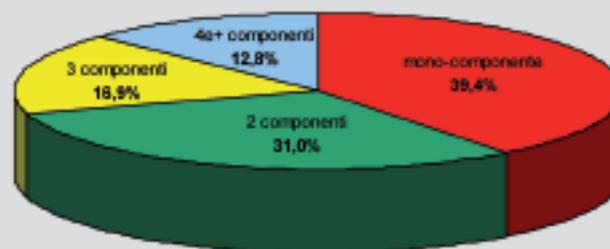
Col presente focus, allegato al Rapporto sulla popolazione mantovana 2008, si è voluto esemplificare, seppure in modo sintetico, la capacità informativa e le potenzialità future del progetto, con l'auspicio di poterlo estendere anche ad altri comuni.

Il Vicepresidente
Claudio Camocardi

FAMIGLIE

Il 40% delle famiglie del comune capoluogo sono in realtà persone che vivono sole, e il 31% sono famiglie formate da 2 soli componenti. Le famiglie di 3 componenti sono il 17% e quelle più numerose formate da 4 e più componenti solo il 13%.

% famiglie per numero di componenti



A questo punto è interessante analizzare separatamente questi grandi gruppi di famiglie per osservarne meglio le caratteristiche ed individuare le tipologie familiari del comune capoluogo.

Tipologia di famiglia	valore assoluto	% sul totale delle famiglie
mono-componente >80 anni	1.837	8,0%
mono-componente 65-79 anni	2.333	10,2%
mono-componente 45-64 anni	2.385	10,4%
mono-componente 30-44 anni	1.962	8,5%
mono-componente <30 anni	532	2,3%
Totale famiglie mono-componente	9.049	39,4%
coppie marito-moglie entrambi >65 anni	2.165	9,4%
conviventi	778	3,4%
genitore-figlio	1.842	8,0%
altre bi-componente	2.333	10,2%
Totale famiglie bi-componente	7.119	31,0%
coppie con figlio <30 anni	1.902	8,7%
coppie con figlio >30 anni	804	3,5%
altre tri-componente	1.088	4,7%
Totale famiglie tri-componente	3.884	16,9%
Totale famiglie 4 e+ componenti	2.932	12,8%
Totale famiglie	22.984	100,0%



LE FAMIGLIE MONOCOMPONENTE

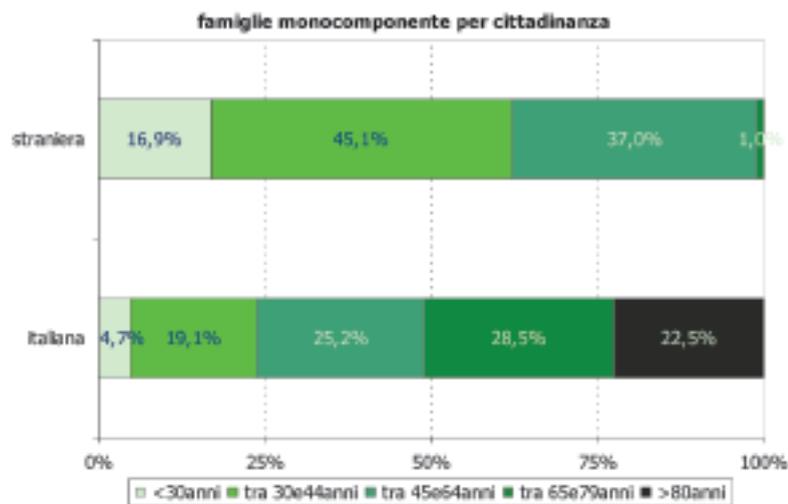
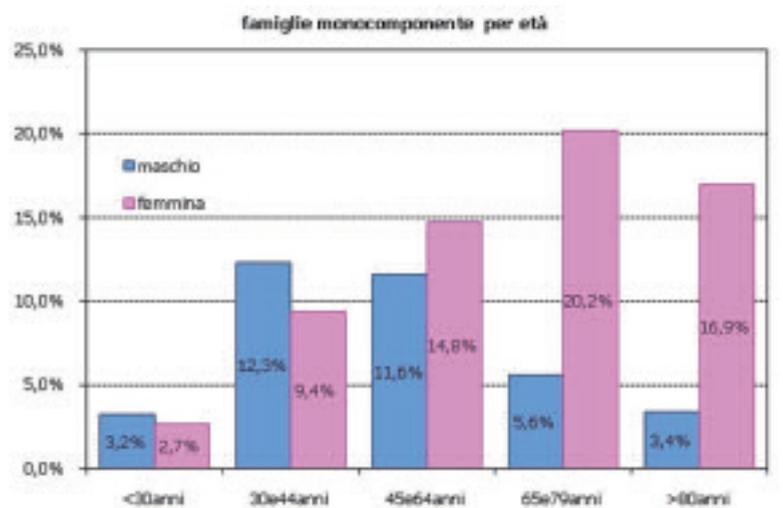
Il comune capoluogo è il comune mantovano con la più alta percentuale di famiglie monocomponente: quasi il 40%. Vediamo i principali ordini di grandezza di questo "fenomeno sociale":

- dei 9.000 mantovani che vivono da soli, il 64% sono donne (pari circa a 5.700), contro il 36% uomini (circa 3.300 unità).
- il 90% delle famiglie monocomponente sono italiane, il 2,3% di nazionalità ucraina, l'1,5% brasiliana e l'1,1% rumena.
- il 36% di chi vive solo è celibe o nubile, e il 35% è vedova/o.
- molto più significativo è il fatto che la maggior parte degli individui che vivono soli ha 78 anni (età modale).

La struttura per età della famiglia monocomponente varia a seconda del sesso e della cittadinanza (italiana o straniera): (% sul totale delle famiglie comunali)

la maggior parte delle famiglie monocomponente è composta da una donna anziana di età compresa tra i 65 e i 79 anni (20,2% del totale delle famiglie monocomponente) o addirittura ultra 80enne (16,9%), mentre il maggior numero di maschi che vivono soli ha un'età tra i 30 e i 44 anni.

Più in generale è interessante constatare come solo il 5,9% di chi vive solo abbia meno



di 30 anni, contro il 20,3% più di 80.

Osservando i soli italiani in confronto con gli stranieri queste criticità aumentano: i giovani (meno di 30 anni) di cittadinanza straniera che vivono soli sono il 16,9%, contro il solo 4,7% dei pari età italiani.

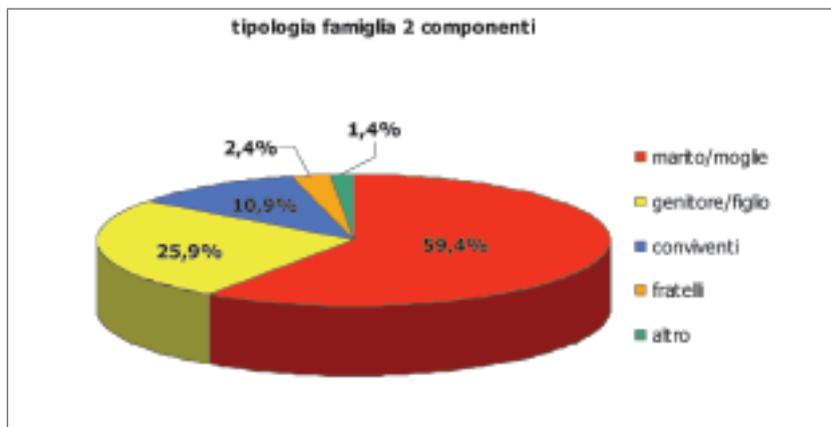
Quasi il 60% dei maschi stranieri che vivono soli ha un'età compresa tra i 30-44 anni, mentre per le donne straniere sole l'età aumenta: il 50% ha tra i 45 e i 64 anni.

Al contrario se si considerano i soli italiani, ben il 51% di chi vive solo ha più di 65 anni.

La famiglia monocomponente tipo del comune di Mantova è costituita da una donna italiana vedova tra i 75 e i 79 anni.



LE FAMIGLIE DI 2 COMPONENTI



Nel comune di Mantova sono molto diffuse anche le famiglie composte da due soli componenti (31% sul totale delle famiglie).

Il 59,4% delle famiglie di due componenti è costituita dalla coppia marito/moglie (circa 4.200, oltre il 18% delle famiglie dell'intero comune), il 25,9% da un genitore e un figlio, l'10,9% da conviventi, ma non si può sapere a che titolo, e il 2,4% da fratelli.

Oltre la metà delle famiglie di due componenti composte da marito e moglie sono coppie in cui sia il marito che la

moglie hanno superato i 65 anni (51,2%) ed al contrario solo nell'1,5% dei casi entrambi i coniugi sono giovani con meno di 30 anni. La percentuale di giovani sposi aumenta se si considerano le sole coppie miste (6,1%) o le coppie straniere (14,6%). Nel 47,5% delle coppie miste il componente straniero ha cittadinanza brasiliana.

Molte, sono anche le famiglie formate da un genitore e un figlio (oltre 1.800, e l'8% delle famiglie del comune), e nella stragrande maggioranza dei casi (87,1%) il genitore solo è la madre.

		età figlio				totale
		<20 anni	20-29 anni	30-39 anni	>40 anni	
età genitore	<40	9,0%	0,2%	0,0%	0,0%	9,1%
	40-64 anni	18,5%	17,3%	10,2%	0,9%	46,8%
	65-79 anni	0,0%	0,7%	7,9%	17,9%	26,5%
	>80 anni	0,0%	0,0%	0,4%	17,2%	17,5%
	totale	27,4%	18,1%	18,5%	36,0%	100,0%

Nel complesso, la maggior parte dei genitori soli con un figlio a carico ha un'età compresa tra i 40 e 64 anni (46,8%), e il 9,1% meno di 40 anni.

Al contrario, tra i figli che vivono con un solo genitore, quelli con più di 40 anni rappresentano addirittura il 36%.

Scendendo in un dettaglio ancor più fine, le tipologie genitore/figlio più diffu-

se sono formate da madre tra 45-49 anni con un figlio/a adolescente di 15-19 anni e da genitore anziano di 75-79 anni con figli di 45-49 anni.

La famiglia di due componenti tipo del comune di Mantova è composta da coniugi con più di 65 anni: un marito tra i 70 e i 74 anni, e una moglie tra i 65 e i 69 anni.



LE FAMIGLIE DI 3 COMPONENTI

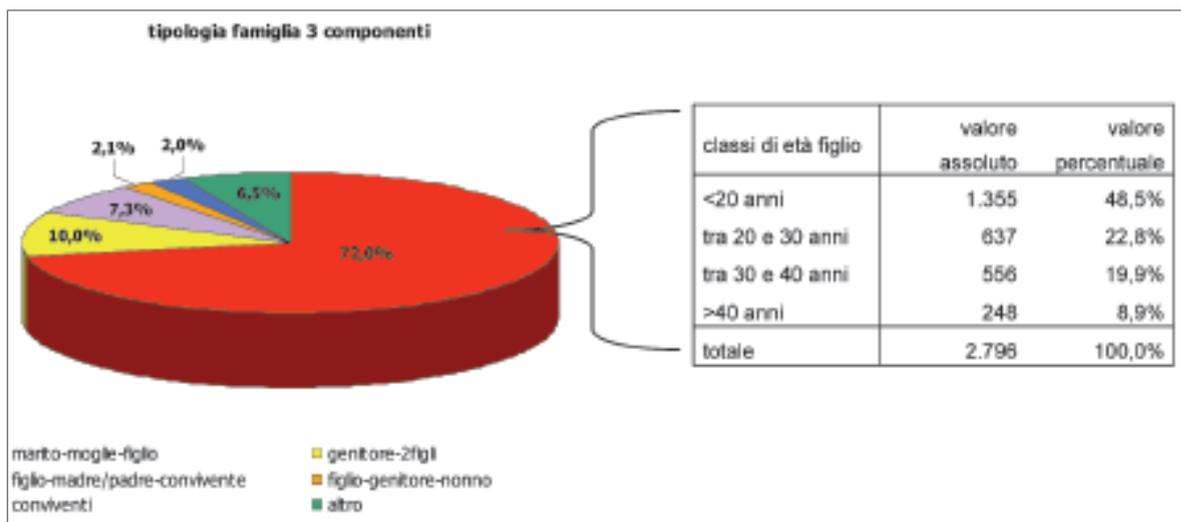
Le famiglie di 3 componenti rappresentano solo il 17% del totale delle famiglie.

Com'era presumibile aspettarsi, la maggior parte di queste (72%) è costituita da marito, moglie e figlio, a riprova del fatto che la tendenza delle donne mantovane è quella di non avere più di un figlio¹. Il 10% delle famiglie composte da 3 componenti è formata da un solo genitore con 2 figli, mentre il 7,3% da 1 figlio con un genitore e un convivente (anche se purtroppo non è possibile conoscere, ma solo presumere, il motivo della relazione di convivenza).

marito, moglie e 1 figlio sono interamente straniere, mentre il 3% (pari a 83) hanno i genitori di diversa nazionalità. Nel 55% dei casi il coniuge straniero è di nazionalità brasiliana.

La famiglia di tre componenti tipo del comune di Mantova è composta da marito di 35-39 anni e moglie di 30-34 anni con un bimbo piccolo con meno di 5 anni.

Solo nel 6% dei casi i genitori con un unico figlio sotto i 5 anni hanno entrambi meno di 30 anni.



Nelle quasi 3.000 famiglie (12% delle famiglie comunali) del tipo "marito-moglie-figlio", il figlio, in metà dei casi, ha meno di 20 anni, nel 29% ha più di 30 anni e nel 9% più di 40.

Il 5,5% (pari a 154) delle famiglie formate da

Altre informazioni sulle famiglie

- Solo il 13% delle famiglie sono composte da 4 e più componenti: circa l'85% di queste ha al suo interno una coppia di coniugi.
- Il 40% delle famiglie del comune di Mantova ha al suo interno almeno una persona con più di 65 anni, ed il 14% almeno un ultra 80enne; al contrario le famiglie con almeno un minore è solo il 19%.
- Il 38,7% delle famiglie in cui si è registrato almeno un nato nel corso del 2008 erano composte dai soli genitori (quindi presumibilmente si tratta del primogenito).

1. Vedi "Rapporto sulla popolazione mantovana - anno 2005", Servizio Statistica Provincia di Mantova, cap.5 pag 66-67.

GRANDI ANZIANI

Dall'analisi sulla tipologia e composizione delle famiglie del comune di Mantova si può già intuire il "peso" della componente anziana e come essa rappresenti uno degli aspetti caratteristici del territorio mantovano.

Ormai oltre un quarto della popolazione comunale ha più di 65 anni, ma bisogna confrontarsi col fatto che più dell'8% (4.000 persone) ne ha più di 80, vale a dire che rientra nella categoria dei "grandi anziani".

Solo il 10% degli ultra ottantenni risiede in convivenze come case di riposo, istituti di cura/assistenziali.

Dei restanti grandi anziani del comune di Mantova, la metà vive solo: più di 1.800.

componenti famiglia o convivenza	% grandi anziani per famiglia appartenenza
solì	45,9%
2 comp	33,7%
3 comp	6,1%
4e+ comp	4,2%
convivenza	10,1%
totale	100,0%

Anche gli anziani che vivono in famiglie di 2 componenti non è detto che dispongano dell'adeguato supporto da parte dell'altro componente della famiglia; infatti, agli oltre 1.800 ultra 80enni che vivono soli, si sommano 304 coppie di grandi anziani (pari a 608 persone). Altri 430 grandi anziani vivono con una persona comunque anziana (tra 65 e 79 anni). Solo il 2% dei grandi anziani che risiedono in famiglie di 2 componenti ha per "compagno" una persona con meno di 40 anni.

MANTOVANI DOC

Un altro aspetto curioso da osservare sono i mantovani che dalla nascita non hanno mai fatto registrare uno spostamento di residenza al di fuori del comune capoluogo, i cosiddetti Mantovani "doc".

I mantovani doc rappresentano il 34% dei residenti, oltre 16.000, con un sostanziale equilibrio tra i maschi (50,6%) e le femmine (49,4%).

Gli stranieri-mantovani doc sono poco più di 500 di cui circa l'80% è costituito dalle cosiddette seconde generazioni di stranieri e hanno meno di 15 anni.

In ogni modo è maggiormente significativo considerare gli anziani che hanno sempre vissuto nel territorio comunale: il 22,4% degli ultra 65enni e il 17% degli ultra 80enni può essere a tutti gli effetti considerato mantovano doc.

IMMIGRATI ED EMIGRATI

L'analisi delle caratteristiche della popolazione in ingresso e in uscita dall'anagrafe, quali l'età, il sesso e la nazionalità, consente di conoscere come varia la struttura demografica della popolazione comunale.

STRUTTURA PER SESSO, ETÀ E CITTADINANZA

INGRESSI

Vi è un sostanziale equilibrio tra nuovi iscritti italiani (55%) e stranieri (45%).

Il comportamento in ingresso è simile per maschi italiani e stranieri tra 25 e 40 anni, dopo questa età entrano ancora maschi italiani, mentre tra gli stranieri è elevata la percentuale di coloro che entrano prima dei 25 anni.

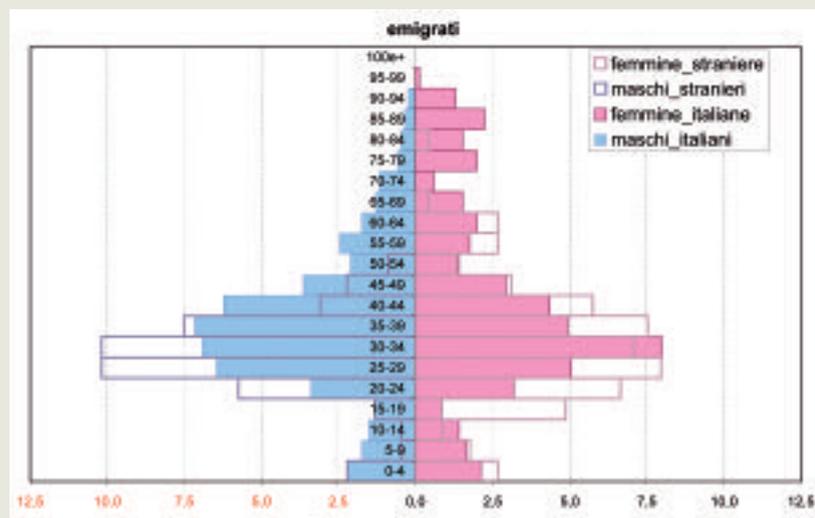
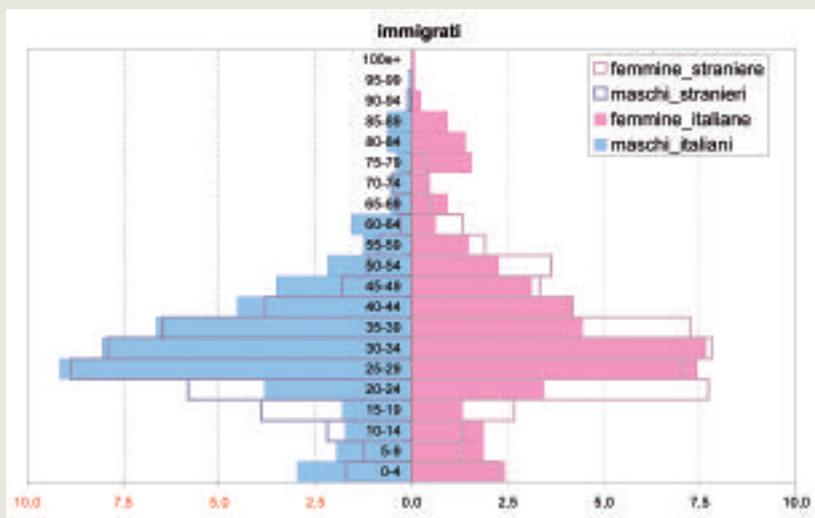
Caratteristica degli ingressi femminili stranieri è invece la percentuale di entrate tra i 50-54 anni e tra 20-24 anni, mentre le italiane registrano buone percentuali d'ingresso anche dopo i 75 anni.

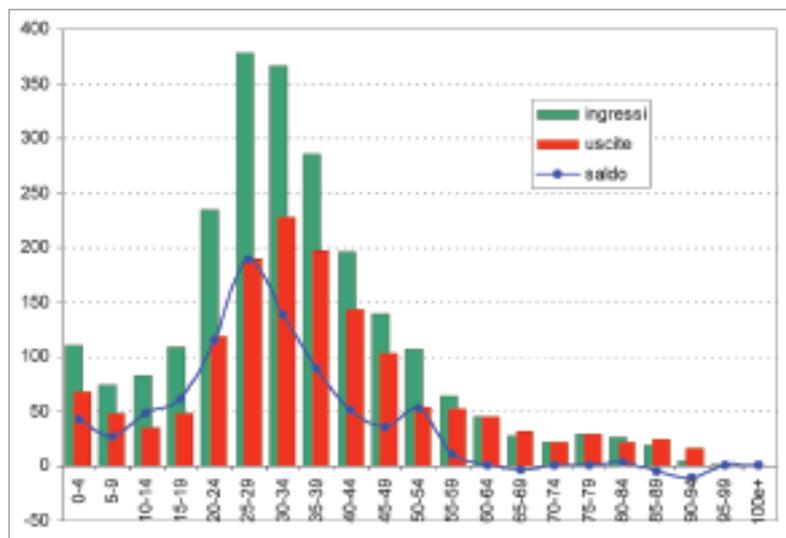
USCITE

Le uscite dal comune, a differenza delle entrate, riguardano quasi esclusivamente cittadini italiani (77%).

In particolare abbandonano il territorio comunale donne di 30-34 anni e maschi tra 25 e 44 anni (soprattutto di 35-39 anni).

Elevato è anche il movimento femminile in uscita oltre i 75 anni.





Nel complesso il movimento in ingresso e in uscita dal territorio comunale mantovano porta la popolazione residente ad aumentare in quasi tutte le classi d'età, ma in particolare tra i 25-29 anni (+189 residenti) e più nello specifico tra gli stranieri tra i 20 e i 34 anni.

Oltre i 60 anni, invece, prevalgono leggermente i movimenti in uscita.

cittadinanza	saldo ingressi-uscite
brasiliana	132
rumena	104
marocchina	71
tunisina	50
albanese	41
indiana	37
bangladese	32
ghanese	32
ucraina	28
ceca	21
altro	165
totale	711

La maggior differenza tra ingressi e uscite si riscontra per i cittadini brasiliani, seguiti da rumeni e marocchini.

La persona tipo sia in ingresso che in uscita da Mantova è un maschio italiano celibe tra i 25 e i 29 anni.



ORIGINE E DESTINAZIONE

La maggior parte degli ingressi nel comune capoluogo proviene da altri comuni della provincia di Mantova (41,2%) o dall'estero (33,5%) e meno da altre province italiane (25,3%).

Il 58,4% dei nuovi italiani proviene già dal mantovano, mentre i nuovi stranieri provengono per il 68,3% direttamente dall'estero e solo per l'11,4% da altre zone d'Italia. Com'era prevedibile attendersi, il maggior numero di ingressi provengono dai comuni dell'hinter-

land, e in particolare da Porto Mantovano (16,4%), Virgilio (12,3%) e San Giorgio (10,9%).

Da segnalare anche una buona percentuale di nuovi arrivi provenienti dal comune di Suzzara (3,6%).

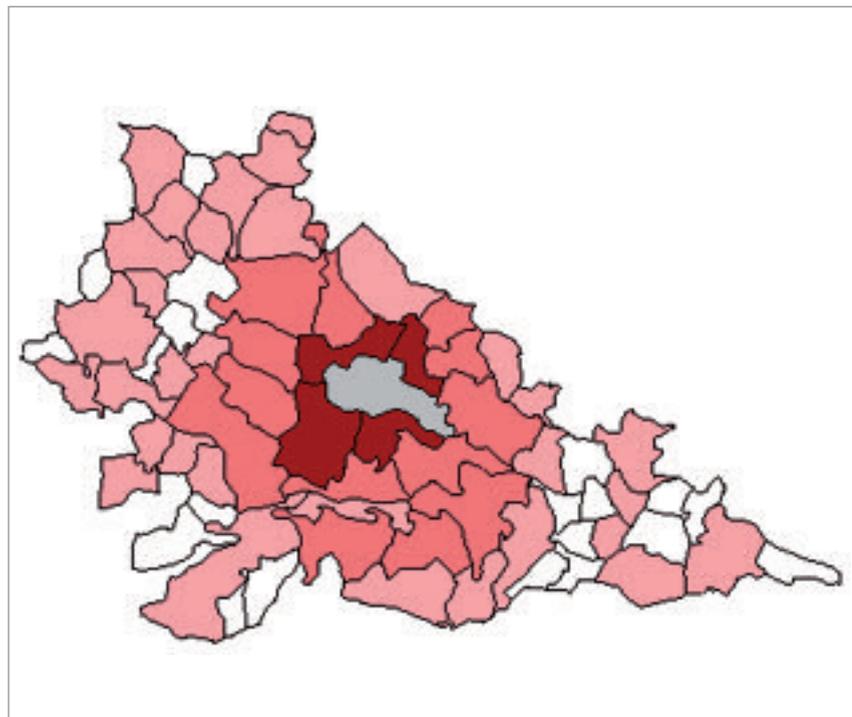
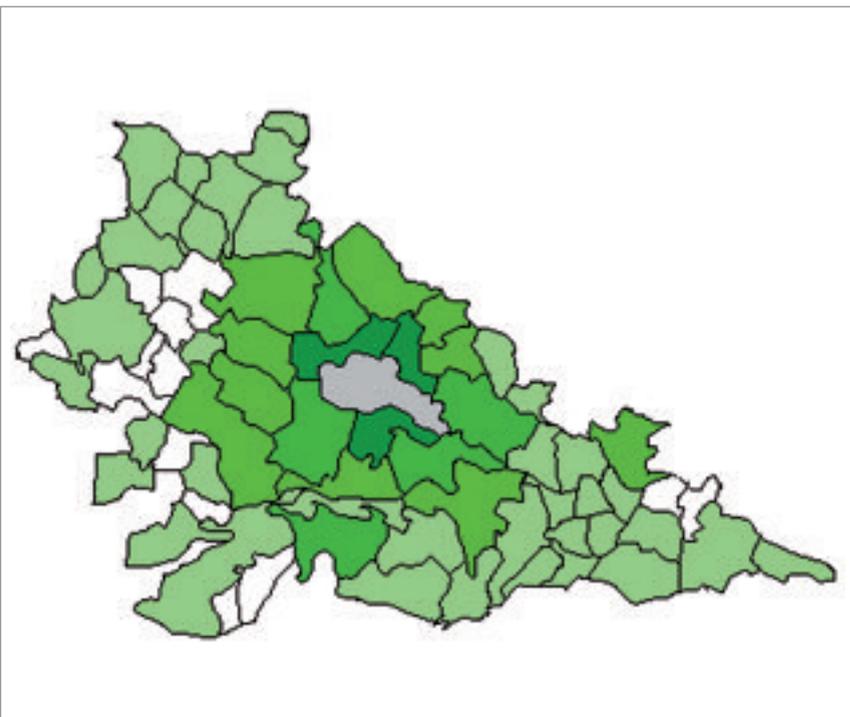
Al contrario, 13 (nella cartina in colore bianco) sono i comuni da cui non si è avuto nessun ingresso, in particolare da parecchi comuni del distretto di Asola (vedi Acquanegra, Casaloldo, Ceresara).

Per quanto riguarda le cancellazioni anagrafiche, ben il 72,7% di chi esce dal comune capoluogo lo fa per dirigersi verso altri comuni della provincia, il 24,6% verso altre province italiane e il 2,6% verso l'estero.

Le uscite, più che le entrate, sono concentrate verso i comuni dell'hinterland: il 22,6% delle uscite verso altri comuni della provincia sono dirette verso Porto Mantovano, il 13,3% verso

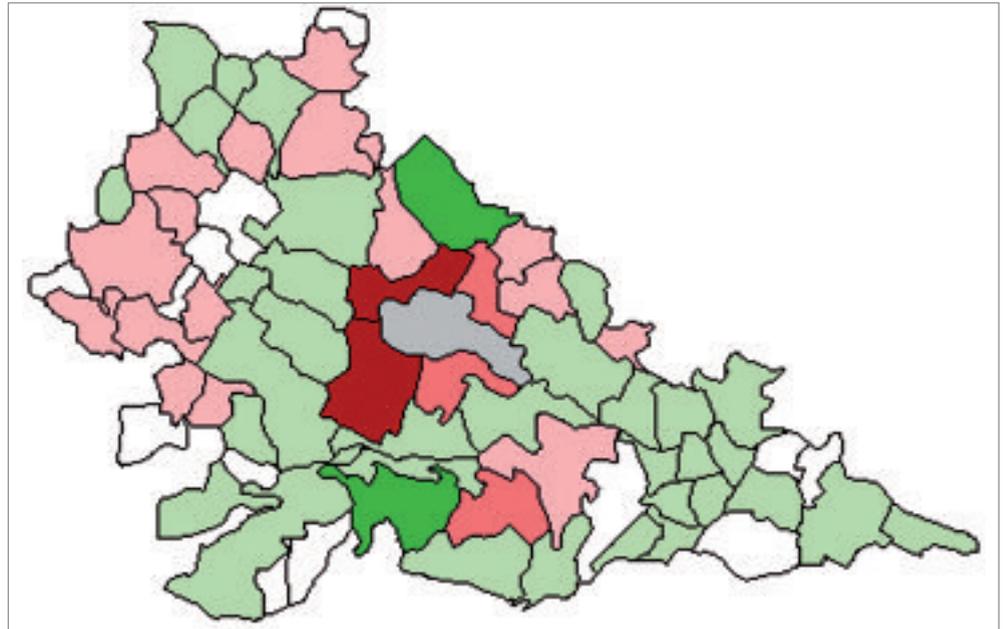
San Giorgio, il 13,2% verso Curtatone e il 12,9% verso Virgilio. Questi soli 4 comuni raccolgono quindi oltre il 60% del totale delle uscite verso altri comuni della provincia.

Al tempo stesso ci sono 20 comuni, (nella cartina in colore bianco) dislocati soprattutto nella zona del Destra Secchia, verso i quali non è andato nessuno proveniente dal comune di Mantova.





Dal saldo è possibile osservare come il comune capoluogo perda popolazione a favore dei comuni dell'hinterland, in particolare Porto Mantovano (-86 residenti) e Curtatone (-57 residenti), e in misura lieve anche nei confronti dei comuni del distretto di Asola. I comuni verso i quali Mantova si dimostra maggiormente attrattiva, verso i quali quindi si riscontra il saldo (ingressi-uscite) maggiore, sono Suzzara (+17 residenti) e Roverbella (+15 residenti).



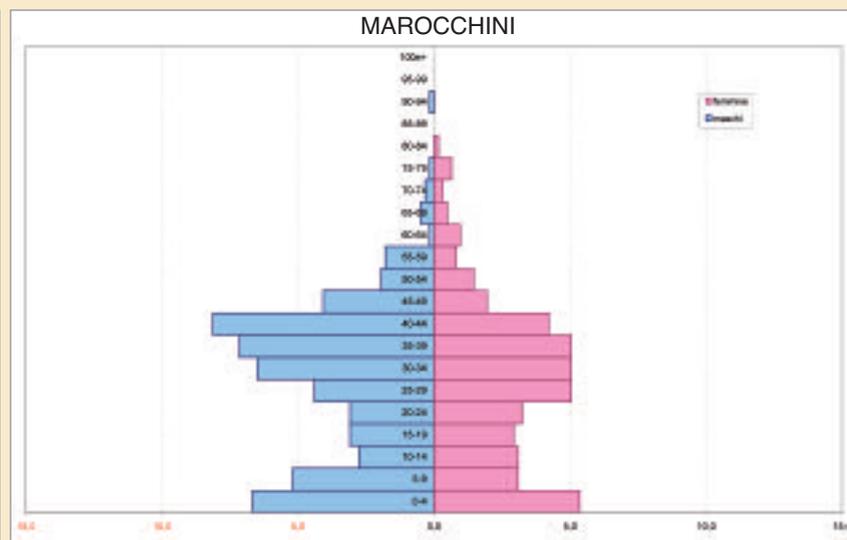
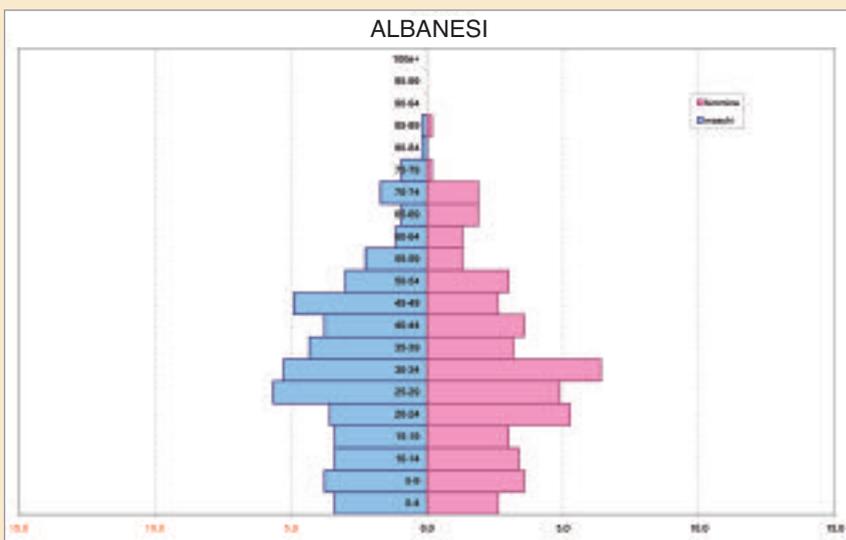
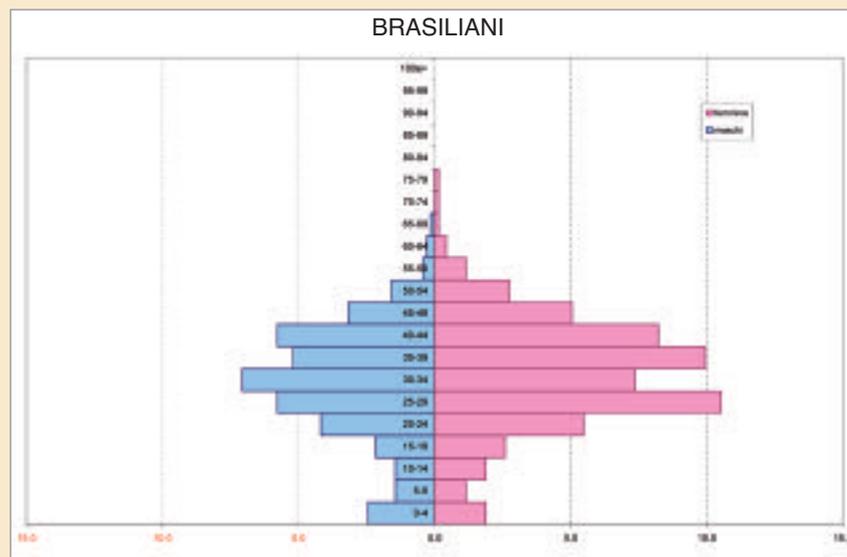
MOVIMENTO DELLE FAMIGLIE

Un altro aspetto interessante riguarda il movimento delle famiglie. Durante il 2008 si possono contare 830 nuove famiglie interamente immigrate e 564 famiglie che interamente hanno lasciato il comune capoluogo. Il numero di componenti delle famiglie che si spostano integralmente

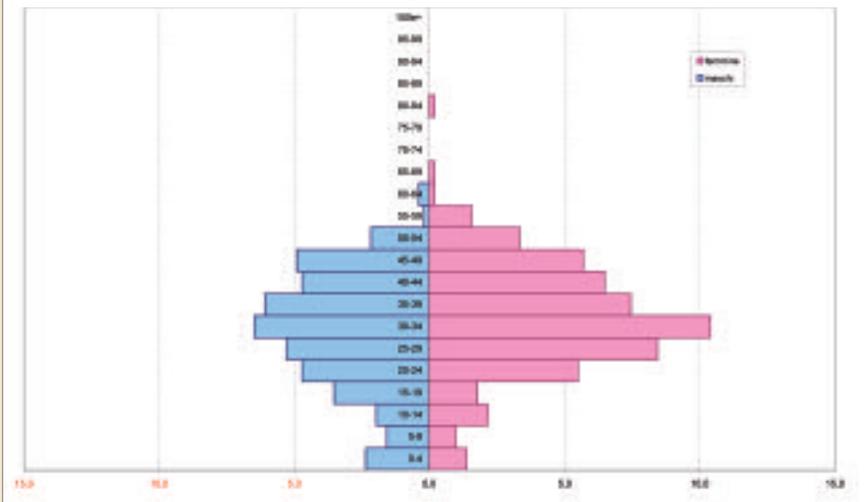
all'interno o all'esterno del comune è simile: il 20% sono famiglie formate da 2 persone e circa nel 6% dei casi sono famiglie più numerose formate da oltre 4 componenti ma, nella stragrande maggioranza dei casi (oltre 60%), sia chi entra che chi esce va a vivere solo.

STRANIERI

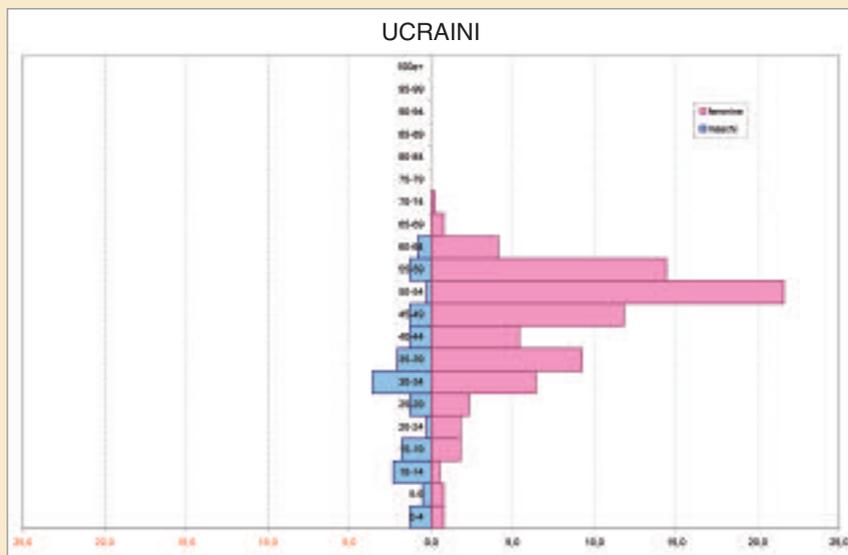
Come visto il saldo migratorio positivo della popolazione dipende dalla componente straniera che rappresenta ormai l'11% dei residenti in provincia di Mantova; i brasiliani sono i più numerosi, seguiti da marocchini, albanesi, rumeni, tunisini e ucraini. Oltre a non avere tutti le stesse caratteristiche culturali, dobbiamo tener conto delle diverse caratteristiche demografiche e familiari che presentano gli stranieri mantovani in base alla loro nazionalità.



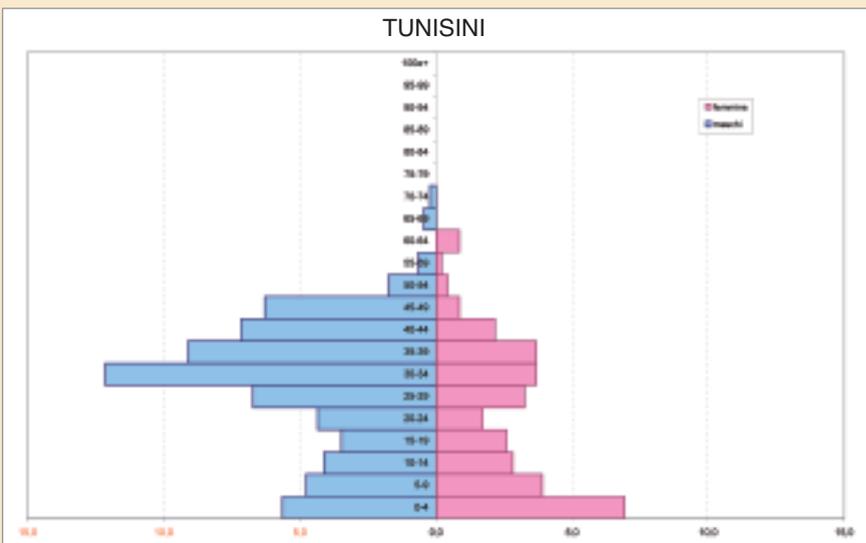
RUMENI



UCRAINI



TUNISINI





LE CARATTERISTICHE DELLE PRIME NAZIONALITA' PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE MANTOVANO



brasiliani: donne di età compresa tra 25-29 anni, ma anche tra 35-44 anni



marocchini: prevalentemente maschi di età tra 30-44 anni e bambini sotto 10 anni (seconde generazioni)



albanesi: equilibrio tra maschi e femmine e tra varie classi d'età; sono gli stranieri più anziani con n° significativo maschi e femmine con più di 70 anni



rumeni: donne che raggiungono il picco tra i 30-34 anni per poi calare



tunisini: principalmente maschi tra i 30-34 anni, ma elevato anche l'apporto delle seconde generazioni



ucraini: donne oltre l'80%, soprattutto di età tra 50-54 anni, ma anche oltre.

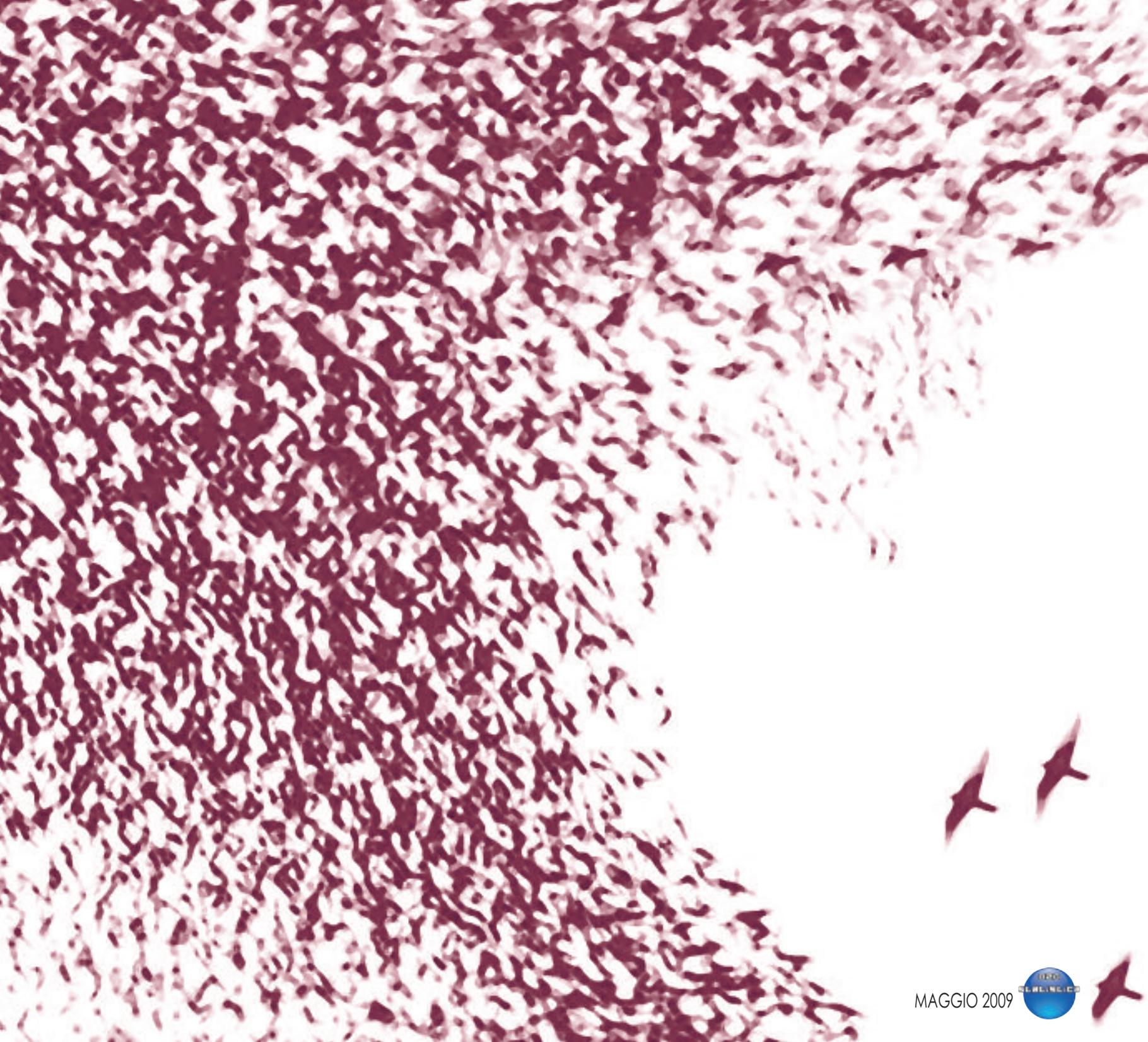
cittadinanza nati	n° nati	% nati
tunisina	18	18,9%
marocchina	16	16,8%
bangladese	14	14,7%
brasiliana	11	11,6%
albanese	8	8,4%
rumena	7	7,4%
algerina	6	6,3%
altra	15	15,8%
totale	95	100,0%

Anche la cittadinanza dei nati stranieri ci fornisce informazioni sulle differenze demografiche che esistono tra le varie nazionalità presenti sul territorio comunale.

I nati con cittadinanza tunisina sono 18 e sono i più numerosi (18,9% sul totale dei nati stranieri), seguiti dai 16 di cittadinanza marocchina (16,8%); numerosi sono anche i nati del Bangladesh (14,7%) che, pur non essendo tra le primissime nazioni presenti nel comune di Mantova, supera addirittura i nati di cittadinanza brasiliana ².

E' inoltre molto interessante rilevare come il 68% degli albanesi risieda in famiglie di 4 e più componenti ed anche la percentuale di marocchini e tunisini che vive in famiglie numerose si aggira intorno al 60%. Al contrario il 63% degli ucraini vive solo e appena il 9% in famiglie con almeno 4 componenti. Le famiglie con brasiliani e rumeni sono invece più simili alle famiglie "mantovane", con un numero medio tra i 2 e i 3 componenti.

² La presenza di molte coppie miste con un componente brasiliano sottostima un po' il numero di nati brasiliani visto che optano per la cittadinanza italiana.



MAGGIO 2009

